Recepimento Testo Unico dell'Edilizia

Si rende noto che nel supplemento della GURS n°32 del 19.08.2016 è stata pubblicata la L.R. n°16/2016 con la quale è stato recepito il Testo Unico dell'edilizia con modifiche di cui al DPR 380/2001 e s.m.i.

In particolare con il suddetto recepimento sono state altresì abrogate le seguenti norme regionali:

- Gli articoli 20, 36, 39, 40, 42 e 43 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
- Gli articoli 4, 5, 6, 7 e 9 della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni .
- La concessione edilizia è stata sostituita con il permesso a costruire.
- L'attività libera è ora disciplinata dall'art.6 del testo unico come recepito dalla L.R.16/2016.
- L'autorizzazione edilizia di cui all'art.5 e le opere interne di cui all'art.9 di cui alla L.R.37/865 sono state abrogate.

Pertanto ora sussistono i seguenti titoli abilitavi:

-SCIA (segnalazione di inizio attività)

-DIA (denuncia di inizio attività)

-Permesso a costruire.

I tecnici sono invitati pertanto a riferirsi, per la presentazione delle pratiche edilizie, al nuovo quadro normativo come delineato dalla L.R.16/2016.

Non saranno accettate pratiche in contrasto con le suddette norme.

Ai fini di agevolare il compito dei tecnici è stato predisposto il testo unico dell'edilizia di cui al DPR 380/2001 coordinato con la L.R.16/2016 scaricabile sul sito del Comune nella sezione modulistica unitamente al testo della L.R. 16/2016.

Il suddetto documento **NON** ha valore di documento ufficiale ma ha la finalità di coadiuvare i tecnici nella applicazione della intervenuta norma.

Si riserva di emanare ulteriori comunicazioni ed indicazioni in merito alla applicazione delle L.R.16/2016.